

D : Se lui sappia o sia informato che vi sia stata fatta novità al F.R. ?

(II°)

R : Ho sentito che sopra il T.R. sia stato fatto un CAVO NUOVO non sò da chi e quando, ne per qual causa sia stato fatto, e questo lo sentito da due signori che si sono trovati per caso in LOCATE in questi utlimi 4 giorni.

CAVO NUOVO

D : Se lui sappia o sia informato che la comunità di LOCATE o qualche d'uno d'essi sia partecipato in qualche modo o cooperato a fare dette novità.

R : Non sò di queste cose.

.... e fu licenziato.

.....

Comparizione di ANTONIO MARTEGGANI fu GIUSEPPE del luogo di TRADATE.

D: Chi è ?

MARTEGGANI A  
lavorante

R : Io sono un lavoratore della terra e sono massaro di don GUGLIELMO PUSTERLA.

D : Se è molto tempo che è stato comandato dal d° PUSTERLA ha far dei lavoreri.?

R : Per don GUGLIELMO ha fatto durante l'anno parecchi lavoreri a tagliargli la legna a potare le viti e particolarmente nella settimana Santa per suo comando ho lavorato nel Fontanile di Tradate

D : Se lui ha lavorato solo o con altri lavoratori ?

R : Eravamo 60 UOMINI, quali tutti uniti abbiamo lavorato li giorni di giovedì e venerdì santo p.p. e il ns. lavoro fu quello di togliere due isolette in modo da allargare il letto del F.R. poi abbiamo otturato con un terrapieno una bocca che andava fuori in un CAVO ossi alla sinistra, qual tanzo (?) è stato palizzato l'anno scorso dal DUCATO di MILANO.

Chiusura BOC  
ord.DUCATO

D : Per quale larghezza è stato fatto il letto e quale misura.

avevano le isolette ?

(I2°)

R : Le due isolette erano di misura di trabucchi 40 circa e di larghezza un trabucco e detto letto lo abbiamo allargato dai due lati in modo parallelo e abbiamo tolto due pioppette condotte queste in casa del sig. GIOVANNI PUSTERLA di LONATE(CEPPINO).

GIOVANNI PUSTERLA di LONATE

D : Come è stato fatto questo lavoro ?

R : Io non so perché si sono fatte questi lavori ?

D : Da chi è stato pagato per detti lavori ?

R : Tanto io che gli altri siamo stati pagati da don GUGLIELMO PUSTERLA, lavorando così a cottimo come lavoriamo in altri posti cioè a 25 SOLDI al trabucco e in altri siti a 35 SOLDI e terminato il lavoro siamo stati tutti pagati dal sig. CARLO GIOVANNI BOSSO fattore del GUGLIELMO PUSTERLA.

LAVORO a cottimo

BOSSO C+ GI fattore Pusterla

D : Come e perché il suddetto PUSTERLA ha fatto i lavori ?

R : Io non so niente.

Età di anni 27 u fu licenziato.....

Viene citato GIOVANNI PAGANI fu ANTONIO di LONATE CEPPINO.

Massaro PAGANI G.i

R : cosa esercita ?

R : Io sono Massaro del sig. GIOVANNI PUSTERLA di LONATE

D: Se ha cognizione del F.R. chiamato F. di Tradte ?

R : Ho tanta cognizione del F.R. in quanto ho fatto il massaro del Conte LAMBERTENGI e con l'obbligo in quel tempo di vigilare intorno alle rotture, che siano state fatte dal detto R. e per provvedere alle riparazioni dei tratti di proprietà del detto conte LAMBERTENGO che sono molti.

D : Se era al corrente che il F.R abbia rotto ?

R : Quasi tutti gli anni il Fiume a mia cognizione faceva delle rotture uscendo dal suo letto e danneggiando molti effetti, che sono presso il d° RABAU' principalmente dalla parte di occidente, e mi ricordo che 18 anni fa nelle feste di Sant'ANNA dovetti lavorare intorno al Fontanile con una quantità di

ALLUVIONE di S. ANNA

1734

uomini di quelli del sig. Conte LAMBERTENGHI a riparare le sponde per l'avvenuta debordazione delle acque con il conseguente rovinio delle campagne.

(13°)

1729  
1730

Po il F. di T. l'ho veduto sortire altre volte, specie nelle campagne di TRADATE e di LONATE CEPPINO tanto che una volta fece molti danni ingerando un campo di 9 pertiche del Conte LAMBERTENGHI e saranno 32 o 33 anni che questo é successo

INGERAMENTO  
I729/I730

D.: Ove andavano poi a metter fiore le acque che mediante rottura sortivano come fogna dal d° F.R. negli anni scorsi come d° ?

R : Le acque sortivano dal d) F.R. in occasione di rotture, per quali piene rimanevano nella campagna di Tradate ed anche al confine delle terre di LONATE CEPPINO , poi pigliavano la strada che va alle Cascinette di TRADATE e correvano giù per detta strada strada delle Cascinette e poi alle BRUGHIERE di LONATE CEPPINO , di CAIRATE e di GORLA MAGGIORE e poi non sò dove.

BRUGHIERE  
di LONATE  
di CAIRATE  
di GORLA

D : - Se il F.O. sia molto distante dal T. R. e se in esso siano andate le acque di rottura ?

R : - il F.O. resta distante dal F. di T. un miglio e più, ne mai io sò ; ne ho veduto che le acque sortite per rottura dal d° F.R. siano andate al F. OLONA.

Subib. a anni 67 e fu licenziato.....

1752

I752 - 9 MAGGIO. Viste che il detto VICARIO ha effettuato con il Cancelliere

VISITE  
in LUOGO

" In un certo sito chiamato alle Vigne dei CONSORTE TROTTI presso le BRUGHIERE si è veduto l'alveo ossia il Canale del T.R. essere in larghezza di p. raccia 8 circa, vedendosi di fresco allargato con sponde laterali pure alzate di.... in altezza di 2 brazza circa, siccome nella scorsa estate è caduta dal cielo molta pioggia, so- si di vede scorrere nel d° canale qualche poco d'acqua in haltez-

za ove si forma il maggior corpo di oncie 4 specie al Canale esser  
 co erito d'acqua solo e in certi siti si è osservato che le sponde  
 laterali di detto canale essere state rosicate dalle acque nella  
 notte scorsa, e dopo circa 150 trabucchi si è visto il CAVO NUOVO  
 ossia il canale ove sbocca una strada che viene da ABBIATE GUAZZO-  
 NE seguire secondo detto Cavo conduce nella brughiera di CAIRATE  
 e di GORLA ed in diversi esser fatta un SOTTOCAVALLO, ossia un  
 rialzo di terra per impedire che le acque non vadino alla strada,  
 che in questo posto si vede restringere qualche poco il detto cana-  
 le andare verso la CASCINA CIPOLLINA con sponde alte un sol braccio  
 circa, quali sponde si vedono di fresco fatte con dentro qualche  
 passoncello per una fortezza e dalle parte sinistra esservi il  
 BOSCO al LONGO compiante, ed alla destra Brughiere aperte, osservan-  
 dosi esservi in certi siti dell'acquache scorre strettamente incana-  
 lata nel cavo.

(14°)

CASCINA  
CIPOLLINA

E proseguendo 25 trabucchi circa si è veduto il d° Canale, ossia  
 il CAVO NUOVO risvoltare qualche passo dalla parte destra, e dal-  
 la parte sinistra non esservi sponda, ma solo riva bassa e solo  
 esservi la sponda dalla parte destra verso la Brughiera, e dopo al-  
 tri 30 Trabucchi si è veduto dei fossetti uno distante dall'altro  
 10 trabucchi circa, che si estendono dalla parte della Brughiera  
 per 20 trabucchi circama otturato all'imboccatura del nuovo CAVO  
 quali fossette si dice esser fatte per cintare alcuni pezzi si  
 brughiera di taluni PARTICOLARI.

Ed andando avanti molti trabucchi si è veduto alla sinistra es-  
 servi il BOSCO di DIONIGI FERRARIO, qual visto di facciata al  
 detto canale, e d° BOSCO esser di fresco stato scorto con fossi  
 e sponde all'intorno, e nel sito ove vi scorre l'acqua aver  
 fatto un nuovo riparo di palizzate ed alla destra viene da parte  
 della brughierapresso ed al lungo di d° canale esservi un bosco di  
 fresco stato piantato in un pezzo di terra di pert.40 circa, che

BOSCO  
FERRARIO  
Dionigi.

dicesi di ragione del sig. Senatore CASTIGLIONE, tutto cinto all'intorno d'argine e di fosso e che si vede pieno tutto di acqua con molte piante novelle piantate in esso argine ed è questo sito si vede detto canale esser ristretto andando sempre verso la CASSINA CIPOLLINA.

(15°)

E dopo aver fatto 100 trabucchi circa, cioè infino al bosco di detto Ferrario si è veduto esser detta Brughiera aperta e detto CAVO ridursi in larghezza di solo 3 brazza senza sponda ma solo .... basse e scorrere dett'acqua in stretto e basso canale verso d.a CASSINA CIPOLLINA andando tortuoso scorrendo per 100 trabucchi c.a e qui si è detto cominciava il CAVO VECCHIO, quale si vede per 25 trabucchi formare due canali stretti ed in quello di PONENTE scorrere maggior quantità d'acqua, indi riceversi in un sol cavo di Brazza 3.

E passando avanti per altri 100 trabucchi si è veduto il CAVO NUOVO alla destra cioè verso ponente, che altro aveva la Brughiera di GORLA MAGGIORE, andare dirimpetto al luogo di FAGNANO, qual che si vede esser tutto di acqua ferma e detto cavo esser di brazza 6 con argine ossia sponda dalla parte meridionale e per quanto si è detto, detto Cavo sia stato fatto in sito che era STRADA PUBBLICA che veniva dal luogo di LOCATE ed andava a FAGNANO, e detta acqua in detto cavo serve in h. di oncio 4, ed esser stato fatto, dicesi nell'inverno scorso dagli huomini di GORLA MAGGIORE, per mandar le acque che venivano dal REBAU' nel FIUME OLONA, ma non aver avuto effetto per esser stato impedito in un certo sito il progresso di detto Cavo dal sig. Conte GAETANO VISCONTI di FAGNANO OLONA, qual CAVO NUOVO, ossia STRADA, come sopra abbassata essere della larghezza di braccia .....circa

CAVO NUOVO  
BRUGHIERA  
GORLA MAGGIORE

Strada  
PUBBLICA  
LOCATE -  
FAGNANO

CAVO NUOVO  
Uomini di  
GORLA

Ed andando avanti per 60 trabucchi circa per detto canale vecchio del T.R. verso la CASSINA CIPOLLINA si è veduto un'argine fatto di nuovo dalla parte meridionale di brazza 22 fatto con piantoni

24

grossi e palizzate coperto di sassi di mezzana grossezza qual argine che si interseca nel t. R? verso la Cassina CIPOLLINA si è veduto un argine un bocca che è della larghezza di 18 once, e dell'altezza di 2 brazza e  $\frac{1}{2}$  senza cappello al di sopraper il quale apertura si vede scorrere le acque del T.R. in altezzadi 3 once circae questo argine ha asserito il sig. Ing. ROBECCO essere fatto fare nell'inverno scorso dal sig. Conte ARCONATI, per riparare le acque di detto R. in occasione ~~XXXXXXXXXX~~ di qualche Piena, che poteva venire, attese le novità fatte dal detto dr CANDIANI intorno al vecchio alveo ed essere pronto il detto Conte ARCONATI rimuovere il tutto per rimettere nello stesso stato se il dr. CANDIANI rimetta tutto nel primiero stato. ed in seguito poi al detto argine vi è veduto continuare altro argine fatto da semplice terra cavata da un bosco, ossia CAVO che si vede esservi al piede di detto argine di larghezza di 3 braccia circa e profondo un bra ccio e  $\frac{1}{2}$ , ed essere pieno d'acqua qual cavo d'argine esser lungo per traverso dette Brughiere per più di 400 trabucchi ed arriva fino alle campagne di Gorla Maggiore di cui si dintinghe alla larghezza di solo 2 braccia circa; poi svolta verso mezzogiorno, e va in giro di una Vigna del nobile Marchese CARLO TERZAGHI, poi sbocca ancora in dette Brughiere di GORLA MAGGIORE incamminandosi successivamente in una Strada Copunale che conduce in Valle Olona, ed in effetto si è veduto in essa strada scorrervi qualche poca acqua in altezza di oncia UNA e  $\frac{1}{2}$  acque che scorreva fino al cantone detto la PASSERA che é la Vigna di Mess. CARLO TERZAGO, qual resta distante dalla Valle Olona circa 150 trabucchi, vedendosi altresì la strada abbassata di 2 oncia. In distanza dal suddetto Cavo Nuovo vi è veduto dalla parte meridionale altro fosso fatto fare di nuovo della larghezza di 2 brazza e con profondità di 7 oncie arginato dalla parte di mezzogiorno qual al lungo la verso la Brughiera di Gorla Maggiore e detto cavo

servire per raccogliere l'acqua che va alla brughiera e conduce alla Cassina CIPOLLINA ed essendovi presente GASPARE PEDRETTI agente del M.se CARLO TERZAGHI ha detto che la suddetta strada è stata abbassata, e che suddetti cavi non distanti dalla sudd. a Brughiera erano stati fatti fare dallo stesso nell'inverno scorso per ordine del Marchese TERZAGO per riparare le sue campagne dalle acque del T.R. , per avere fatto il detto CANDIANI un cavo nuovo verso la Brughiera di Gorla ad effetto di far scariare le acque in questa del REBAU'.

In un certo angolo poi, ed in distanza di 40 trabucchi circa dall'argien con bocca come sopra, fatto dal d° Conte ARCONATI si è veduto altro argine, ossia SOTTOCAVALLO fatto di nuovo dalla larghezza di brazza 6 circa ed in altezza di br 4 e  $\frac{1}{2}$  fatto con piantoni e palizzata ben forte, e per quanto ha detto l'ing. ROBECCO esser stato fatto anche questo poco fà dal Conte ARCONATI per riparare in questa parte le sue campagne dalle acque che possono venire in occasione di Piene del T.R. ed esser pronto farle levare ogni qual volta venghino altresì levate le novità fatte dal Candiani.

E data l'ora tarda il Vicario si congedava  
Poi il prefato VICARIO del SEPRIO delegava il Cancelliere ed il (tecnico) INGEGNERE di continuare la visita al REBAU' e questo fu scritto nella Taverna di Tradate.

Citato in seguito a comparire il sig. TOMASO ANTONIO TRAVE figlio di Francesco del luogo di LONATE CEPPINO

D : che cosa esercita ?

R : Sono pigionante di GIOVANNI PUSTERLA

D. : Se conosca per quale motivo deve esser interrogato ?

R : Per quello che il prete CANDIANI ha fatto sul T.R.

D.: Quale e in quale occasione abbia inteso ciò che ha fatto il Candiani.

Palizzata del  
Conte ARCONATI

VISITA  
Cancelliere  
ed ing.  
ROBECCO